



Foto Ap

Tom Petty e gli The Heartbreakers Per la prima volta in Italia



Radiohead Sold out per tutte e quattro le date



Foto Ap

Bruce Springsteen Tre date in giugno



Foto Ansa

Eddie Vedder In solitaria a Roma e Milano a fine luglio

SILVIA BOSCHERO

boschero@hotmail.it

Duemiladodici: l'anno in cui i concerti risolleveranno l'industria musicale. Così devono pensare alcuni tra i maggiori gruppi di sempre, che già da qualche anno si stanno rimboccando le maniche ad organizzare tour celebrativi, a rimettere insieme scenografie mastodontiche e nuove edizioni di opere rock che da tempo non si vedevano più in giro. Lo dice anche il mercato: i dati diffusi dalla rivista americana *Pollstar* per lo scorso anno confermano che il fatturato dei concerti è in aumento, ma dall'altro lato registrano un calo nelle vendite del numero di biglietti. Come a dire che i concerti costano di più, lasciano a casa un po' di gente, ma a conti fatti tirano il mercato.

GLI INFATICABILI

Primi, come da diversi anni a questa parte, nella classifica dei più remunerati dall'attività live sono i soliti U2, al quarto posto Lady Gaga. E così, mentre c'è chi non si ferma mai da anni (vedi il Neverending tour di Bob Dylan), ora ritornano i nomi che da un po' di tempo non si

sentivano più. Sono soprattutto le mega reunion a catalizzare l'attenzione di tutti: quella dei Beach Boys innanzitutto. Proprio loro, al completo, compreso il genio folle di **Brian Wilson** che finalmente ha messo da parte i dissapori con gli altri e ha annunciato il tour per i cinquantanni della band californiana. Ancora una data per l'Italia non c'è ma l'attesa è pari solo a quella per le celebrazioni degli Stones, che però sembrano gi-

gioneggiare. Jagger gioca ad essere arrabbiato con Keith Richards dopo l'uscita dell'autobiografia del chitarrista (che effettivamente non descriveva il sodale con parole di miele), Richards dal canto suo ha dichiarato di voler lavorare su un album solista, mentre il batterista Charlie Watts è alquanto possibilista: «Ogni domenica provo sempre delle canzoni dei Rolling Stones - ha dichiarato - nel caso in cui si decida di fare qualco-

sa».

Date più che certe per il rifacimento dell'opera rock *Tommy* degli Who, con uno splendente **Roger Daltry** ma senza Pete Townshend, il roboante chitarrista della band inglese, costretto a casa con un acufene. I «mezzi» Who, che però sono benedetti dallo stesso Townshend e vedranno la partecipazione del fratello del chitarrista, hanno già fissato otto date fra il 9 e il 24 marzo: i primi saranno il 9 al

IL MERCATO DEL ROCK PUNTA SUL LIVE

Un anno di concertoni per risollevere le sorti dell'industria musicale
La scelta è quella di biglietti sempre più cari ma la qualità non manca
fra ritorni come Radiohead e il Boss o novità come Tom Petty